

STUDIO CONSULENTI ASSOCIATI

Dottori Commercialisti – Revisori Legali

Via G. Bovini, 41 - 48123 Ravenna (RA)

www.consulentiassociati.ra.it

Dott. Vincenzo Morelli
Dott. Paolo Mazza
Dott. Marcello Toso

Tel. +39 0544 501881
Fax +39 0544 461503
info@consulentiassociati.ra.it

A tutti i clienti

Ravenna 17 settembre 2024

Circolare N. 9/2024

IL CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE (CPB)

Rif.: D.L. 13/2024

Il decreto legislativo n. 13 del 12 febbraio 2024 ha introdotto il “concordato preventivo biennale”, che consentirà di definire, in via anticipata, la tassazione dei redditi d’impresa e professionali per il biennio 2024-2025, sulla base di valutazioni eseguite dall’Agenzia delle Entrate derivanti dai risultati del Modello ISA 2024, allegato alle dichiarazioni dei redditi relative all’anno di imposta 2023.

IL MECCANISMO DI FUNZIONAMENTO

L’Agenzia delle Entrate propone al contribuente l’ammontare del reddito (e del valore della produzione ai fini IRAP) da considerare quale imponibile per il conteggio delle imposte sui redditi e dell’IRAP per il biennio 2024-2025 (solo per il 2024 per i soggetti forfettari).

In caso di accettazione della proposta di concordato, il contribuente si impegna a dichiarare gli importi indicati dall’Agenzia delle Entrate nelle dichiarazioni dei redditi e dell’IRAP per i periodi d’imposta 2024 e 2025.

VANTAGGI

L’adesione determina i seguenti **vantaggi per il contribuente**:

- con l’adesione al concordato viene **“prestabilita e bloccata”** la soglia di reddito da tassare; **il maggior reddito effettivo sarà esentato da tassazione**;
- **accesso ai benefici premiali del regime ISA**, con incremento delle soglie di valore per **l’esonero dall’apposizione del visto di conformità** necessario per la compensazione di crediti IRPEF/IRES, IRAP e IVA e la **non applicazione della disciplina delle società di comodo**;
- **esclusione dagli accertamenti dei redditi** di impresa e lavoro autonomo, nei periodi di imposta oggetto di concordato, ovvero dagli accertamenti analitici, analitico-induttivi o presuntivi e induttivi puri;
- riduzione di un anno dei termini di accertamento da parte degli uffici preposti;
- **tassazione del maggior reddito concordato, rispetto al reddito 2023, con una imposta sostitutiva fra il 10% ed il 15% in funzione dei risultati ISA 2023** (con distinta modalità di tassazione per i soggetti forfettari).

GLI ELEMENTI DA CONSIDERARE PER LA SCELTA

Con la necessaria premessa che l’**analisi di convenienza va effettuata caso per caso**, si possono fornire i seguenti elementi di massima per valutare se aderire o meno:

- il CPB consente di “cristallizzare” i redditi e gli imponibili ai fini IRAP, per gli esercizi 2024 e 2025. Se il contribuente è già in grado di “stimare”, in ottica prospettica, i risultati del 2024 (e, magari, anche del 2025), la scelta dell’adesione al CPB potrebbe presentare indubbi vantaggi;
- il CPB, per i soggetti in regime forfettario, potrebbe rappresentare una buona opportunità in quanto la stima di fatturato per l’anno 2024 (unico anno di accordo) è, ad oggi, verosimilmente prevedibile;
- l’adesione al CPB non comporta l’esclusione da controlli e verifiche fiscali, né da controlli di natura formale.

DETERMINAZIONE DEI VALORI PER L'ADESIONE AL CPB

L'iter di adesione prevede sostanzialmente queste Fasi:

- **FASE 1 - Verifica preliminare dei requisiti di accesso:** vanno verificati i requisiti soggettivi e oggettivi di adesione e la presenza di eventuali cause di esclusione, che impediscono la possibile adesione al CPB.
- **FASE 2 – Elaborazione, su incarico del cliente,** dei dati ISA necessari per ottenere la proposta di CPB.
- **FASE 3 – Valutazione di convenienza** della adesione alla proposta dell'Agenzia delle Entrate, sulla base di apposita consulenza.
- **FASE 4 – Comunicazione dell'adesione** tramite procedura telematica e ricalcolo acconti.

CONFERMA URGENTE NECESSARIA

Lo Studio è disponibile a supportare i clienti nella verifica dei requisiti di accesso e nella valutazione di convenienza all'adesione al nuovo istituto.

In ragione dei tempi ristretti previsti dalla normativa (termine ultimo di adesione al 31.10.2024), **che potrebbe subire ancora qualche modifica**, risulta indispensabile la vostra fattiva collaborazione nella raccolta dei dati necessari, non solo per verificare l'accesso al regime, ma anche per valutarne l'adesione.

A tale fine si chiede di **confermare la richiesta di assistenza da parte dello Studio** inviando una mail, **entro e non oltre il 20.09.2024**, a:

pilato@consulentiassociati.ra.it

con oggetto **CONCORDATO PREVENTIVO BIENNALE** ed indicazione dei **recapiti ai quali desiderate essere contattati** per concordare i necessari passaggi operativi.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito.

Cordiali saluti.

Studio Consulenti Associati.

La presente circolare contiene informazioni di carattere generale sugli argomenti trattati, che non sono da considerare esaustive o sufficienti al fine di adottare decisioni, né possono altresì essere sostitutive della consulenza professionale.

Lo Studio Consulenti Associati non può essere ritenuto responsabile per eventuali danni derivanti da decisioni adottate o non adottate utilizzando le informazioni contenute nella presente circolare.